



Silvia **Venturini Fendi**
e Alfonsina Russo

Nuove divise griffate per i custodi del Colosseo

L'ACCORDO

Una linea per uomo e una per donna. Versione inverno, primavera-autunno, estate. Con capi «per eventi», mantelline antipioggia, tacchi «per chi lavora dentro ai musei». Le firme della moda italiana di domani entrano al Colosseo, disegnando le divise del personale addetto al monumento simbolo di Roma, ma anche al Palatino, al Foro Romano e nella Domus Aurea. È l'accordo **Alta-Roma** - Parco archeologico del Colosseo, annunciato dal sovrintendente Alfonsina Russo e dalla presidente Silvia **Venturini Fendi**. Un'open call ad accademie e scuole di moda, lanciata a maggio con scadenza 30 novembre, che porterà all'istituto vincitore 5 mila euro per l'acquisto di materiale didattico. E soprattutto sarà l'occasione di una vetrina del Made in Italy con sette milioni di turisti l'anno.

«Questo è il bene culturale per antonomasia, non è un caso se siamo qui - ha detto il ministro di beni culturali, Alberto Bonisoli - La moda è parte della nostra cultura, è cultura. Il glam ci sarà sempre, ma è un asse portante e come tale va trattata». Quanto alle sfilate nei archeologici «nulla da obiettare - ha detto il ministro - Fermo restando l'obiettivo primario della tutela».